

PRESENTAZIONE

Sono lieto di presentare la Relazione al Parlamento 2018 sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia, frutto del lavoro di raccolta dei dati relativi all'anno 2017 da parte delle amministrazioni centrali e periferiche che si occupano di questo settore.

Sulla base di quanto rilevato nel 2017, circa 4 milioni di italiani hanno utilizzato almeno una sostanza stupefacente illegale e, di questi, mezzo milione ne fa un uso frequente, pertanto ritengo debbano essere potenziate le attività di prevenzione cura e riabilitazione, anche precoci, senza tralasciare l'attività di contrasto al traffico e allo spaccio. La tutela del futuro dei nostri giovani e delle loro famiglie deve essere al centro delle nostre azioni di Governo.

Nonostante negli ultimi 15 anni si sia assistito ad una riduzione complessiva del numero dei decessi per overdose, dal 2016 notiamo un leggero aumento dei decessi droga correlati, soprattutto per eroina.

Prendiamo atto che il trend dell'uso, del traffico e dello spaccio di cannabis è in aumento con percentuali di principio attivo sempre più elevate rispetto agli anni precedenti, così come assistiamo ad un aumento dei soggetti che usano più sostanze.

Pertanto, è ferma intenzione di questo Governo porre in essere interventi in grado di garantire una migliore sinergia e un maggior bilanciamento tra le attività di riduzione dell'offerta (attività di contrasto del traffico e dello spaccio) e le attività di riduzione della domanda di droga (attività di prevenzione, cura e riabilitazione).

Oltre a questo, in linea con il Piano d'azione Europeo, si cercherà di potenziare le attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione per contribuire ad una migliore comprensione di tutti gli aspetti del fenomeno droga e dell'impatto delle misure, al fine di fornire prove solide e complete per le politiche e le azioni. Questo ci consentirà di proporre interventi mirati su solide evidenze scientifiche ed orientare anche le scelte circa le risorse a disposizione.

L'attività degli operatori, che quotidianamente sono impegnati all'interno dei 570 servizi pubblici e delle 922 strutture comunità terapeutiche, ha fatto sì che l'Italia possa vantare una rete di assistenza tra le più strutturate ed efficienti in ambito europeo. Tale sistema socio-assistenziale andrebbe comunque supportato ed aggiornato in relazione al cambiamento degli stili di consumo, di distribuzione e delle problematiche emergenti, quali ad esempio le nuove sostanze psicoattive sulle quali occorre rafforzare, a mio parere, l'attenzione e gli interventi.

Le nostre linee programmatiche prevedono un coinvolgimento, a vari livelli e modalità, di tutti gli attori del sistema delle tossicodipendenze perché sono consapevole che solo con uno sforzo comune e con una collaborazione costante sarà possibile ottenere risultati efficaci e duraturi.

On. Lorenzo Fontana

Ministro per la Famiglia e le Disabilità